

Domani, dai coltivatori esclusi dalle concessioni

Sarà occupata simbolicamente l'area agricola del Diversivo

Sono complessivamente 162 ettari sui fianchi e sull'alveo del canale — Interessata anche l'Amministrazione comunale — «La guerra delle carte bollate»

GROSSETO — Domani mattina l'area agricola intorno al Diversivo, il canale di ricezione delle acque dell'Ombrone che si snoda per diversi chilometri dalla foce del fiume, sarà occupata simbolicamente da molti coltivatori che si sentono esclusi dall'uso dei terreni che costituiscono il piede dell'argine. Gli argini stessi e l'alveo del canale, dati in concessione, con scadenze fisse, a coloro che ne hanno fatto richiesta. L'intera area agricola che si snoda a destra e a sinistra del Diversivo si compone di 162 ettari complessivi cui vanno aggiunti quelli interni all'alveo dove vengono portate avanti vere e proprie produzioni di ortaggi. Terreni sotto il controllo demaniale, anche se va sottolineato che con l'autorizzazione data dalla giunta comunale di Grosseto per iniziare i lavori di imbrigliamento e sbarramento delle acque dell'Ombrone a Fonte Tura, si inizia quel processo di demanializzazione che darà all'intero territorio interno ed esterno al canale un primo profilo di assetto di pubblica utilità. Per questi

motivi, i terreni che rappresentano un notevole contributo per le aziende che ne possiedono usufrutto, sono oggetto di mobilitazione per i coltivatori che con la loro iniziativa odierne tendono a rimpiovere quello stato di fatto e quegli ostacoli che contrastano con il più elementare senso di giustizia. Infatti, coloro che hanno avuto la terra in concessione, con contratto stagionale e non agrario, ora scaduto, dopo un favorevole orientamento a non rinnovare i diritti inesistenti hanno sollevato eccezioni, chiedendo la proroga della concessione.

La pratica è attualmente in attesa di giudizio presso l'avvocatura generale dello Stato. Le proteste sollevate a più riprese da parte dei coltivatori esclusi dalla concessione, hanno trovato ascolto presso l'Amministrazione comunale che ha avviato una nota alla Intendenza di Finanza di Grosseto, al ministero delle Finanze e dell'Agricoltura; nonché all'ufficio del Genio Civile di Grosseto. L'assessore all'Agricoltura, si legge in una nota, è stato ripetutamente interessato e sollecitato ad adoperarsi al fine di

facilitare e realizzare il trapasso della concessione in uso dei terreni demaniali del canale Diversivo a favore dei coltivatori diretti confinanti, «frontisti» del canale stesso, con un interesse generale e con particolare accento per gli agricoltori operanti nelle zone di «Cernatino» e «Squadre Basse».

Spostato il seminario del PCI sulla scuola

Il seminario su «L'iniziativa dei comunisti di fronte al nuovo anno scolastico», già convocato per venerdì 14 e sabato 15 settembre, non potrà tenersi nella data stabilita a causa della convocazione della riunione della Commissione nazionale per il giorno 14 settembre, che sovrapponeendosi ai lavori del seminario, non permette ai compagni della Commissione scuola nazionale, ai quali è stato richiesto un contributo allo svolgimento del nostro seminario regionale, di essere presenti. Il seminario è quindi spostato ai giorni: venerdì 21 e sabato 22.

Una delegazione di coltivatori ha espresso la propria protesta nel corso di un incontro svoltosi con l'assessore all'Agricoltura Chelini. Le caratteristiche di fertilità e produttività dei terreni che si snodano lungo le sponde del Diversivo sono un «docconchino prelibato per chiunque», come dimostra la guerra delle carte bollate» intrapresa.

Paolo Ziviani

Alla Piaggia La direzione aziendale sabota il contratto di lavoro

Si sono riuniti i consigli di fabbrica degli stabilimenti Piaggia di Pontedera, Pisa e Mortellina per un primo esame dei problemi connessi con l'applicazione del nuovo contratto e per un esame delle questioni aziendali alla ripresa delle attività dopo il periodo delle ferie. Dopo la riunione è stato diffuso un documento in cui si denuncia l'atteggiamento della direzione della Piaggia tesa a dare un'interpretazione unilaterale agli accordi contrattuali sia economici che normativi come elemento di pressione per consentire al padronato di recuperare posizioni che sono state soppresse in sede di trattativa al momento della stipula definitiva del contratto. Viene infatti rilevato che le 20 mila lire non sono state inserite tutte nella busta paga e questo finisce per avere ripercussioni negative su alcuni istituti retributivi con danno per i lavoratori.

Scuola Gli ultimi preparativi prima del «grande rientro»

Libri sotto il braccio, cartelle a tracolla alla vecchia maniera, borse militari e sacchi dell'ultimo giorno, migliaia di studenti si preparano a rientrare a scuola. La data fissata per il grande rientro per il fatidico «primo giorno di scuola» è il 18. Martedì varcheranno tutti, dai «remigini» con il fiocchetto al collo, al liceale con il quaderno aperto in mano e la sigaretta accesa in bocca, il maestoso portone dell'istruzione. Qualcuno a dire il vero dovrà aspettare ancora qualche giorno e si godrà gli ultimi giorni dell'ancora caldo sole settembre. In alcune scuole l'ingresso è stato scaglionato fino a venerdì 21. Alcuni segretari di scuola temono che qualche scoperio possa ritardare ancora l'inizio, e qualche problema salterà sicuramente fuori quando l'aula non è ancora pronta o non c'è proprio. Intanto si fanno le code davanti ai negozi di libri usati. Amati tanto di più quanto aumentano i libri di testo in edizione con copertina nuova ma con contenuto vecchio cent'anni. E poi si cercano gli estuosi, le penne più o meno professionali, i quaderni del nonno, o quelli con i disegni naïf, carta e proiettili per fare aeroplani e barolotti. Il diario con gli ultimi arrivati nel fantasmagorico mondo del cartone animato, scatole smisurate di multicolori pennarelli. I più scaltri e disincantati è tanto se si porteranno un taccuino su cui appuntare l'orario provvisorio delle lezioni, per intendersi quello che dura almeno fino alle vacanze di Natale. Insomma sono le scene di sempre, anche perché sono le scene del primo giorno di scuola della scuola di sempre, di quella che ormai tutti chiedono comincino a cambiare.

LI BRE RIE

L'istituto IDI qualifica per il lavoro

Scuole - Istituti

Istituto «IL DUOMO»
VIA S. GALLO, 77 - FIRENZE - TEL. 486.209
CORSI DIURNI E SERALI
RAGIONERIA-GEOMETRI
RECUPERO ANNI - FACILITAZIONI DI LEGGE
RITARDO SERVIZIO MILITARE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO ANNO

LICEO LINGUISTICO «INTERNAZIONALE»
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
VIA GIBELLINA, 77 - TELEF. 294.467 - FIRENZE

SCUOLA PROFESSIONALE OR. NA. TA.

LIVORNO — Via della Madonna, 6 - Tel. 26.206
PISA — Casella Postale 451
VIAREGGIO — Via L. da Vinci, 103

CORSI PERMANENTI DI ADESTRAMENTO QUALIFICA, SPECIALIZZAZIONE E ABILITAZIONE PER

- FIGURINISTE (DISEGNATRICI DI MODA)
- COSTUMISTE
- DISEGNATRICI DI STOFFE
- MODELLISTE TAGLIATRICI
- STILISTE

Sono aperte le iscrizioni presso la Direzione regionale di Livorno. Orario: lunedì - mercoledì - venerdì mattina dalle 10 alle 12. I suddetti corsi vengono svolti anche per corrispondenza.

Nel centro di Rassina, un Comune del Casentino

23 candelotti di dinamite ritrovati sotto un ponte

Ancora mistero sul come e perché sono finiti nell'Arno — Tra le diverse ipotesi sembra prevalere quella del semplice abbandono — Fenomeni di «panico da tritolo» — Avviate le indagini

L'impegno finanziario è di circa 80 miliardi

Mutui del Monte dei Paschi per l'edilizia residenziale

GROSSETO — Il Monte dei Paschi di Siena con una apposita delibera ha decretato la sua disponibilità alla erogazione dei mutui, senza un «tetto preciso», stimabili in un onere finanziario di 70-80 miliardi, finalizzati all'edilizia residenziale delle province di Siena e Grosseto.

Turchi, per comprendere e chiedere delucidazioni sull'investimento pubblico nel settore. L'assessore ai Lavori Pubblici della provincia di Siena, compagno Carli ha valutato la decisione del Monte come elemento teso a ridare fiato alla difesa nel campo delle costruzioni, cercando di dare una risposta, seppur parziale, in quanto il problema riguarda scelte economiche nazionali, alle pressanti domande di alloggio provenienti dalle migliaia e migliaia di famiglie che si sono associate in cooperative a proprietà divisa e indivisa.

La concessione di mutui edilizi, fino al 75 per cento del costo, viene erogata a chi non è proprietario di alloggio idoneo, se non quello da restaurare o ampliare nel caso di recupero, e non dovrebbe fruire di un reddito superiore ai 14 milioni annui. Il mutuo concesso, a favore di cooperative, imprese edili pubbliche e private, per la concessione di alloggi e il recupero del patrimonio edilizio nei centri storici, dovrebbe consistere in 28 milioni, nell'arco di 25 anni, con un tasso di interesse corrispondente al 7 per cento da corrispondere a rate semestrali.

A Sorano PCI e PSI confermano la validità della giunta

«I fatti smentiscono le sortite della DC»

GROSSETO — Frena soddisfazioni sulle realizzazioni conseguite, sugli impegni assunti dagli amministratori, piena riconferma e validità della scelta di sinistra alla direzione del Comune, la cui continuità, anche dopo la prossima scadenza dei mandati elettorali, viene indicata come strumento valido per fronteggiare gli ulteriori grossi impegni.

problemi, accusano la DC di essere mancata a questo appuntamento in un atteggiamento in bilico tra controbattere positivamente a risolvere i problemi e l'atteggiamento di strumentalizzare tutto contro il Comune. Entrando poi nel merito dei problemi risolti, grazie anche alla Regione che si è dimostrata interlocutore pronto a cogliere istanze giuste e motivate, che per troppi anni erano state disattese dai governi centrali e dall'Amministrazione comunale.

viabilità rurale. La Regione ha inoltre finanziato con la «235» un progetto in bilico tra il restauro della fortezza Orsini, uno dei più significativi monumenti storici, occupando 13 giovani. Nel campo della casa e dell'urbanistica — oltre ai 35 alloggi già costruiti — sono in atto i lavori per il recupero di 10 abitazioni precarie: così come il Comune ha ottenuto il finanziamento per 12 alloggi, da edificare in San Giovanni delle Contee.

Gemellaggio tra le sezioni di C. della Pescaia e S. Giovanni-Tuscolano di Roma

Una delegazione di 100 compagni e simpatizzanti di Casdiglion della Pescaia hanno visitato la redazione romana del nostro giornale. Nel corso della loro permanenza a Roma sono stati ospiti della Festa dell'Unità di Villa Fiorelli dove nel corso di un breve e caloroso incontro c'è stato il gemellaggio tra la sezione di Casdiglion della Pescaia e le sezioni S. Giovanni-Tuscolano di Roma.

AREZZO — Ventitré candelotti di gelatina sono stati trovati sotto il ponte sull'Arno nel pieno centro di Rassina, un comune del Casentino. Sabato pomeriggio una guardia veneta, nel corso di perlustrazione lungo il fiume, ha notato l'esplosivo. Ha avvertito il sindaco e la stazione dei carabinieri. Dapprima ne sono stati ritrovati 19, poi, dopo una verifica più attenta, altri quattro. I candelotti lunghi circa 10 centimetri e del diametro equivalente a quello di una moneta da 100 lire, erano in buono stato, ma privi di detonatore. Sono di fabbricazione inglese: recano la scritta Glasgow. Si è subito pensato che potessero provenire dalle cave e dalle cementerie della zona, ma i proprietari hanno categoricamente escluso di usare quel tipo di esplosivo: né di quella marca né di quelle dimensioni.

spiondere sotto il ponte alle 4 della mattina del giorno successivo al ritrovamento. Fantasticherie. Più seriamente alcuni non sono convinti che l'esplosivo trovato sia stato «buttato». Il ponte è in mezzo a Rassina, l'acqua non è molto alta, anzi bassissima, in questa stagione, e la zona pullula letteralmente di pescatori. Nel Casentino esistono migliaia di posti più sicuri per far sparire materiale compromettente, senza il rischio che questo possa venire ritrovato o, peggio ancora, possa provocare danni. Ricordiamo che le case sono a nemmeno trenta metri dal punto in cui l'esplosivo è stato ritrovato.

Claudio Repek

vieni anche tu all'IDI

(già scuola Olivetti)
VIA RICASOLI, 9
TEL. 298.641/263.719

Aperte iscrizioni ai corsi:

- programmazione elettronica
- schede perforate
- dattilografia
- stenografia
- calcolo meccanico e contabilità meccanizzata e elettronica A5
- paghe e contributi
- inglese.

BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE

2, via Tornabuoni
Tel. 284.033 - 298.886

SEDE UNICA

CORSI DI LINGUA INGLESE

LETTERARI, PRATICI, COMMERCIALI (Diurni e Serali)

Corsi speciali

per Studenti universitari, liceali, scuola media

Classi per bambini

TUTTI I LIBRI SCOLASTICI

nelle librerie

DEL RE v. dei Pucci 45r
LEMONNIER v. San Gallo 53r
MARZOCCO v. Martelli 22r

Gratuitamente
Elenchi dei libri adottati.

Centro ARCI-UISP di EDUCAZIONE CORPOREA e PRESPORTIVA per BAMBINI - GIOVANI ADULTI - ANZIANI

VIA BRIGATA GARIBOLDI, 7 - LIVORNO
CIRCOSCRIZIONE 8 - TEL. 809709

- PREATLETICA DI BASE PER ATTIVITÀ SPORTIVE AMATORIALI
- EDUCAZIONE FORMATIVA PER BAMBINI
- GINNASTICA ESTETICA E DI MANTENIMENTO
- MAMME E BAMBINI: FACCIAMO GINNASTICA INSIEME
- JUDO
- YOGA

Insegnanti: PROFESSORI DI EDUCAZIONE FISICA E INSEGNANTI DI EDUCAZIONE PSICOMOTORIA

IL VERO INGLESE SI IMPARA AL BRITISH INSTITUTE

2, VIA TORNABUONI - FIRENZE
Tel. 284.033/298.866

L'Istituto Britannico più antico in Italia fondato nel 1918

Autorizzato con decreto reale britannico nel 1923

SEDE UNICA.

ANNO ACCADEMICO 1979-80

- CORSI DELLA UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE
- CENTRO RICONOSCIUTO PER GLI ESAMI DELL'UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE
- CORSI PRATICI COMMERCIALI
- CORSI PER STUDENTI UNIVERSITARI, LICEALI E MEDIE

TURNI ANTIMERIDIANI - POMERIDIANI - SERALI
Vasta opportunità di incontri con studenti inglesi

CORSI SPECIALI PER BAMBINI

PER LA PUBBLICITA' SU

l'Unità

RIVOLGERSI ALLA

FIRENZE - Via Martelli, 2 - Tel. 287171 - 211449
LIVORNO - Via Grande, 77 - Tel. 22458 - 33302

Scuola di danza classica EVANS

RICONOSCIUTA DAL MIN. PUBBL. ISTRUZ.
VIA E. REDI, 23 - TEL. 34077 - LI

Corsi danza classica accademica e moderna, ginnastica ritmica e per signore, teoria della danza e educazione musicale.

LE ISCRIZIONI SONO APERTE DAL 10/9/79